



A1-A2

MODERNE LEKTÜRE + FRANK-LESEMETHODE

easyOriginal

IL CANE DELLA DISCORDIA

1 IL PANIFICIO DI VIA COLOMBO



ITALIENISCH

Manuela Pini

Il cane della discordia

Der Hund der Zwietracht

*Aus dem Italienischen übersetzt von
Julia Meissner*

Frank-Lesemethode

easyOriginal

Alle Rechte vorbehalten.

© Copyright 2026 EasyOriginal Verlag e.U.

Medieninhaber:

EasyOriginal Verlag e.U.

Eroicagasse 18/3, 1190 Wien, Österreich

Verlagsort: Wien, Österreich

Cover & Layout: Multimediana e.U.

Printed in Germany

Text Originalfassung: Manuela Pini

Deutsche Übersetzung: Julia Meissner

Audiobook: © Copyright EasyOriginal Verlag e.U.

1. Auflage

ISBN 978-3-99197-015-6 Taschenbuch + Audio-Online

ISBN 978-3-99197-017-0 Taschenbuch + Audio-CD

Auch als E-Book (pdf, epub) verfügbar.

Website und Online-Shop:

www.easyoriginal.com

Il cane della discordia

Der Hund der Zwietracht



Audiobook:

<https://easyoriginal.com/audio/i21>

Capitolo 1

L'alba al panificio (die Morgendämmerung in der Bäckerei)

Sono le cinque del mattino (es ist fünf Uhr morgens). È martedì (es ist Dienstag). È novembre (es ist November; *novembre_m*). Orvieto dorme ancora (Orvieto schläft noch).

Le strade sono vuote (die Straßen sind leer). Le case sono silenziose (die Häuser sind still; *silenzio_m* — *Stille, Schweigen*). La nebbia grigia avvolge le antiche mura della città (der graue Nebel umhüllt die alten Stadtmauern; *avvolgere* — *einhüllen, umhüllen*; *muro_m*; /*mura ist der feminine Plural*/). I lampioni creano piccoli cerchi di luce gialla nella nebbia (die Straßenlaternen erzeugen kleine Kreise aus gelbem Licht im Nebel). L'aria è fredda e umida (die Luft ist kalt und feucht). È una tipica mattina di novembre in Umbria (es ist ein typischer Novembermorgen in Umbrien).

1

L'alba al panificio

Sono le cinque del mattino. È martedì. È novembre. Orvieto dorme ancora.

Le strade sono vuote. Le case sono silenziose. La nebbia grigia avvolge le antiche mura della città. I lampioni creano piccoli cerchi di luce gialla nella nebbia. L'aria è fredda e umida. È una tipica mattina di novembre in Umbria.

Via Colombo è una strada stretta nel centro di Orvieto (die Via Colombo ist eine enge Straße im Zentrum von Orvieto; *stringere* — *zusammendrücken, verengen*). Le case sono molto vecchie (die Häuser sind

sehr alt). Sono costruite con il tufo (/sie/ sind aus Tuff gebaut; **costruire** — *bauen*), la pietra vulcanica gialla (dem gelben Vulkangestein) che dà a Orvieto il suo colore caratteristico (das /Vulkangestein/ Orvieto seine charakteristische Farbe gibt). Le finestre sono piccole (die Fenster sind klein). Le porte sono di legno pesante (die Türen sind aus schwerem Holz; **pesare** — *wiegen, schwer sein*). È una strada (/sie/ ist eine Straße) dove il tempo sembra fermo (in der die Zeit stillzustehen scheint: „still scheint“; **fermo** — *still, unbewegt*).

2

Via Colombo è una strada stretta nel centro di Orvieto. Le case sono molto vecchie. Sono costruite con il tufo, la pietra vulcanica gialla che dà a Orvieto il suo colore caratteristico. Le finestre sono piccole. Le porte sono di legno pesante. È una strada dove il tempo sembra fermo.

Un uomo cammina nella nebbia (ein Mann geht durch den Nebel). Si chiama Corrado Tessari (/er/ heißt Corrado Tessari; **chiamarsi** — *heißen*: „sich nennen“). Ha cinquantadue anni (/er/ ist zweiundfünfzig Jahre alt: „hat zweiundfünfzig Jahre“). I suoi capelli sono grigi (seine Haare sind grau). I suoi occhi sono marroni (seine Augen sind braun), gentili (freundlich), ma molto attenti (aber sehr aufmerksam). Il suo viso ha molte rughe (sein Gesicht hat viele Falten), ma sono rughe (aber es sind Falten) che vengono dal sorridere (die vom Lächeln kommen; **sorridere** — *lächeln*), non dalla tristezza (nicht von der Traurigkeit; **triste** — *traurig*).

Un uomo cammina nella nebbia. Si chiama Corrado Tessari. Ha cinquantadue anni. I suoi capelli sono grigi. I suoi occhi sono marroni, gentili, ma molto attenti. Il suo viso ha molte rughe, ma sono rughe che vengono dal sorridere, non dalla tristezza.

Corrado cammina lentamente (Corrado geht langsam; *lento* — *langsam*). **Non ha fretta** (/er/ hat es nicht eilig: „hat keine Eile“). **Non ha mai fretta** (/er/ hat es nie eilig: „hat nie Eile“). **Sua moglie diceva sempre** (seine Frau sagte immer): «**Corrado, il lievito ti ha insegnato la pazienza** (Corrado, die Hefe hat dich Geduld gelehrt; *insegnare* — *lehren, beibringen*)». **Aveva ragione** (/sie/ hatte recht). **Il lievito non può essere affrettato** (die Hefe lässt sich nicht zur Eile antreiben: „kann nicht zur Eile angetrieben werden“; *affrettare* — *beschleunigen, zur Eile antreiben*; *fretta* — *Eile*). **Il buon pane richiede tempo** (gutes Brot braucht Zeit; *richiedere* — *erfordern, brauchen*).

Corrado cammina lentamente. Non ha fretta. Non ha mai fretta. Sua moglie diceva sempre: «Corrado, il lievito ti ha insegnato la pazienza». Aveva ragione. Il lievito non può essere affrettato. Il buon pane richiede tempo.

Corrado si ferma davanti a una porta (Corrado bleibt vor einer Tür stehen; *fermarsi* — *stehen bleiben, anhalten*; *davanti a* — *vor*). **La porta è blu** (die Tür ist blau). **Molto blu** (sehr blau). **È il blu del cielo di agosto** (es ist das Blau des Augusthimmels). **Sopra la porta c'è un'insegna** (über der Tür gibt es ein Schild; *esserci* — *da sein, vorhanden sein*; /c'è: ci + è/): «**Il Panificio di Via Colombo** (Il Panificio di Via Colombo /die Bäckerei in der Via Colombo/). **Dal 1952** (seit 1952)».

Questo è il panificio di Corrado (das ist Corrados Bäckerei). Era il **panificio di suo padre prima di lui** (/sie/ /die Bäckerei/ war vor ihm die Bäckerei seines Vaters). E **del padre di suo padre prima ancora** (und noch davor /die/ des Vaters seines Vaters). **Tre generazioni di pane** (drei Generationen Brot). **Tre generazioni di Tessari** (drei Generationen Tessari).

5

Corrado si ferma davanti a una porta. La porta è blu. Molto blu. È il blu del cielo di agosto. Sopra la porta c'è un'insegna: «Il Panificio di Via Colombo. Dal 1952».

Questo è il panificio di Corrado. Era il panificio di suo padre prima di lui. E del padre di suo padre prima ancora. Tre generazioni di pane. Tre generazioni di Tessari.

Corrado prende le chiavi dalla tasca (Corrado nimmt die Schlüssel aus der Tasche). **Ha tre chiavi** (/er/ hat drei Schlüssel). **Una grande** (einen großen /Schlüssel/), **una media** (einen mittelgroßen), **una piccola** (einen kleinen). **Una, due, tre** (eins, zwei, drei). **La porta si apre con un cigolio familiare** (die Tür öffnet sich mit einem vertrauten Quietschen; *cigolio_m* — Quietschen, Knarren; *familiare* — familiär, vertraut).

Dentro (drinnen), **tutto è buio** (alles ist dunkel). **L'aria sa di farina e di legno** (die Luft riecht nach Mehl und Holz; *sapere di* — nach etwas riechen, nach etwas schmecken). **È un odore** (es ist ein Geruch) **che Corrado conosce** (den Corrado kennt) **da quando era bambino** (seit /er/ ein Kind war). **È l'odore di casa** (/er/ ist der Geruch von zu Hause).

Corrado prende le chiavi dalla tasca. Ha tre chiavi. Una grande, una media, una piccola. Una, due, tre. La porta si apre con un cigolio familiare.

Dentro, tutto è buio. L'aria sa di farina e di legno. È un odore che Corrado conosce da quando era bambino. È l'odore di casa.

Corrado accende le luci (Corrado schaltet das Licht ein: „die Lichter“; *accendere* — *anzünden, einschalten*). **Prima la luce nel negozio** (zuerst das Licht im Laden). **È una stanza piccola** (/er/ ist ein kleiner Raum) **con un bancone di marmo antico** (mit einer Theke aus altem Marmor; *bancone_m* — *Theke, Ladentisch*; *banco_m* — *Theke, Verkaufstisch*). **Dietro il bancone ci sono scaffali di legno** (hinter der Theke stehen Holzregale: „gibt es Holzregale“) **pieni di cestini per il pane** (voll mit Brotkörbchen; *cesto_m* — *Korb*). **Il pavimento è di terracotta rossa** (der Fußboden ist aus roter Terrakotta), **consumata da sessant'anni di passi** (abgenutzt durch sechzig Jahre voller Schritte; *consumare* — *verbrauchen, abnutzen*).

Poi Corrado accende la luce nel laboratorio (dann schaltet Corrado das Licht in der Backstube ein; *laboratorio_m* — *Werkstatt, Arbeitsraum*; /hier:/ Backstube). **Qui c'è il grande forno a legna** (hier steht der große Holzofen: „gibt es den großen Holzofen“; *legna_f* — *Brennholz*). **Qui ci sono i tavoli per impastare** (hier stehen die Tische zum Teigkneten: „gibt es die Tische“; *impastare* — *Teig kneten, anrühren*; *pasta_f* — *Teig*). **Qui succede la magia** (hier geschieht die Magie; *succedere* — *geschehen, passieren*).

Corrado accende le luci. Prima la luce nel negozio. È una stanza piccola con un bancone di marmo antico. Dietro il bancone ci

sono scaffali di legno pieni di cestini per il pane. Il pavimento è di terracotta rossa, consumata da sessant'anni di passi.

Poi Corrado accende la luce nel laboratorio. Qui c'è il grande forno a legna. Qui ci sono i tavoli per impastare. Qui succede la magia.

Il forno è freddo (der Ofen ist kalt). **Corrado mette la legna dentro** (Corrado legt das Brennholz hinein). **Uno, due, tre, quattro, cinque pezzi di legno di quercia** (ein, zwei, drei, vier, fünf Stücke Eichenholz). **Poi accende il fuoco** (dann zündet /er/ das Feuer an). **Le prime fiamme sono piccole** (die ersten Flammen sind klein), **timide** (zaghhaft). **Poi crescono** (dann wachsen /sie/). **Diventano arancioni e gialle** (/sie/ werden orange und gelb). **Il calore comincia a espandersi lentamente** (die Wärme beginnt sich langsam auszubreiten; *espandersi — sich ausbreiten, sich ausdehnen*).

8

Il forno è freddo. Corrado mette la legna dentro. Uno, due, tre, quattro, cinque pezzi di legno di quercia. Poi accende il fuoco. Le prime fiamme sono piccole, timide. Poi crescono. Diventano arancioni e gialle. Il calore comincia a espandersi lentamente.

Mentre il forno si scalda (während der Ofen warm wird; *scaldarsi — warm werden, sich erwärmen; caldo — warm, heiß*), **Corrado prepara l'impasto** (Corrado bereitet den Teig zu). **Farina bianca in una grande ciotola** (weißes Mehl in einer großen Schüssel). **Acqua tiepida** (lauwarmes Wasser). **Lievito madre** (Sauerteig; *lievito madre_m — Sauerteig: „Mutterhefe“*). **Sale marino** (Meersalz; *mare_m — Meer*). **Le sue mani lavorano con sicurezza** (seine Hände arbeiten mit Sicherheit; *sicuro — sicher*). **Mescolano, impastano, piegano** (/sie/ mischen, kneten, falten). **Conosce questi movimenti da venticinque anni** (/er/ kennt diese Bewegungen seit fünfundzwanzig Jahren; *muovere — bewegen*).

Li conosce meglio delle parole (/er/ kennt sie /die Bewegungen/ besser als Worte; /di bezeichnet nach meglio den Vergleich: als/).

9

Mentre il forno si scalda, Corrado prepara l'impasto. Farina bianca in una grande ciotola. Acqua tiepida. Lievito madre. Sale marino. Le sue mani lavorano con sicurezza. Mescolano, impastano, piegano. Conosce questi movimenti da venticinque anni. Li conosce meglio delle parole.

Corrado pensa alla sua vita (Corrado denkt an sein Leben). Sua moglie Maria è morta tre anni fa (seine Frau Maria ist vor drei Jahren gestorben; *morire* — *sterben*). Adesso vive solo (jetzt lebt /er/ allein). Ma non è mai veramente solo (aber /er/ ist nie wirklich allein; *vero* — *wahr, echt*). Ha il panificio (/er/ hat die Bäckerei). Ha i clienti (/er/ hat die Kunden). Ha Via Colombo (/er/ hat die Via Colombo).

Il primo profumo di pane (der erste Duft von Brot) che cuoce (das /das Brot/ backt) riempie il negozio (/er/ erfüllt den Laden; *riempire* — *füllen, erfüllen*). È un profumo buono (/er/ ist ein guter Duft), caldo (warm), familiare (vertraut). Corrado sorride (Corrado lächelt). Questo profumo è la sua vita (dieser Duft ist sein Leben). È la sua ragione di alzarsi ogni mattina alle quattro e trenta (/er/ ist sein Grund, jeden Morgen um halb fünf aufzustehen; *alzarsi* — *aufstehen, sich erheben*; *alle quattro e trenta* — *um vier Uhr dreißig*).

10

Corrado pensa alla sua vita. Sua moglie Maria è morta tre anni fa. Adesso vive solo. Ma non è mai veramente solo. Ha il panificio. Ha i clienti. Ha Via Colombo.

Il primo profumo di pane che cuoce riempie il negozio. È un profumo buono, caldo, familiare. Corrado sorride. Questo profumo è la sua vita. È la sua ragione di alzarsi ogni mattina alle quattro e trenta.

Wie lese ich dieses Buch?

Liebe Leserinnen und Leser!

Sie haben hier **nicht** das nächste adaptierte Buch vor sich, das auf einer gekürzten und vereinfachten Fassung des Originaltexts basiert.

Sondern vor allem ein **interessantes Buch in einer Fremdsprache**, das in der echten, “lebendigen” Sprache in der **Originalfassung des Autors** wiedergegeben wird.

Sie müssen sich überhaupt nicht an einen Tisch setzen, um mit dem Unterricht zu beginnen. Dieses Buch kann **überall gelesen werden** – zum Beispiel in der U-Bahn oder auf der Couch, wenn Sie sich nach der Arbeit ausruhen. Denn die Einzigartigkeit dieser Methode liegt gerade darin, dass Sie sich die fremdsprachigen Vokabeln ganz ohne Pauken und ohne zusätzliches Wörterbuch schnell von selbst merken, einfach, weil sich diese im Text wiederholen.

Sie lesen ganz entspannt einen Originaltext und verstehen dabei jedes Wort und jeden Ausdruck ohne Wörterbuch!

Es gibt viele Klischees, wenn es darum geht, eine Fremdsprache zu erlernen: dass nur Menschen mit einem besonderen Talent oder bestimmten Vorkenntnissen (Zweit- oder Drittsprache usw.) eine neue Sprache lernen könnten, dass dies fast von der Wiege aus erfolgen sollte und vor allem, dass es im Allgemeinen eine schwierige und ziemlich mühsame Aufgabe ist.

Das stimmt aber alles nicht! Die langjährige und erfolgreiche Anwendung von Ilya Franks Lesemethode beweist:

Jeder kann interessante Bücher in einer Fremdsprache lesen!

Und das

In jeder Sprache

In jedem Alter

und auch auf jedem Niveau (beginnend mit Anfänger)!

Also, “wie geht das?”

Bitte öffnen Sie eine Seite dieses Buches. Sie werden sehen, dass der Text in Abschnitte unterteilt ist. Zuerst kommt die angepasste Passage — ein Text mit einer wörtlichen deutschen Übersetzung und einem kleinen lexikogrammatistischen Kommentar. Dann folgt derselbe Text noch einmal, aber diesmal ohne Übersetzung und Kommentare.

Wenn Sie die Fremdsprache erst seit Kurzem lernen, sollten Sie zuerst den kommentierten Text und daraufhin denselben Text ohne die Kommentare lesen. Wenn Sie die Bedeutung eines Wortes vergessen haben, aber Ihnen der Zusammenhang im Großen und Ganzen klar ist, dann müssen Sie dieses Wort nicht extra im kommentierten Abschnitt herausuchen. Sie werden diesem Wort wiederbegegnen.

Der nicht-adaptierte Text dient dazu, dass Sie eine Zeit lang — wenn auch nur kurz — “ins kalte Wasser geworfen werden”. Nachdem Sie den nicht-adaptierten Text gelesen haben, lesen Sie den darauffolgenden, angepassten Text. Zum Zweck der Wiederholung zurückgehen brauchen Sie nicht! Lesen Sie einfach weiter.

Mit diesem Buch können Sie auch Ihr Hörverständnis trainieren/verbessern.

Das Buch enthält ein Hörbuch, das entsprechend der Adaptionsabschnitte in Fragmente aufgeteilt ist. Vor jedem Originaltextfragment finden Sie dessen Nummer.

Zuerst wird die Flut an unbekannten Wörtern und Formen überwältigend auf Sie wirken. Aber haben Sie keine Angst: niemand testet Sie! Beim Lesen “beruhigt sich alles” (auch, wenn es erst bei der Mitte oder sogar gegen Ende des Buches passiert) und Sie werden überrascht sein: “Warum kommt schon wieder die Übersetzung und der Wortstamm — mir ist alles klar!” Wenn dieser Moment der “Klarheit” eintritt, können Sie das Gegenteil machen: Lesen Sie zuerst den nicht-adaptierten Teil und schauen Sie sich dann den adaptierten an. Diese Art zu lesen ist auch für jene empfehlenswert, die die Sprache bereits auf einem fortgeschrittenen Niveau beherrschen.

Sprache ist von Natur aus ein Mittel zum Zweck, aber kein Selbstzweck. Deshalb wird eine neue Sprache nicht dann am besten aufgenommen, wenn “eingepaukt” wird, sondern wenn sie auf natürliche Weise verwendet wird — entweder in der Live-Kommunikation oder in Form einer unterhaltsamen Lektüre. Damit lernt es sich von selbst.

Vokabellernen sollte nicht langweiliges Auswendiglernen von Wörtern und Regeln bedeuten, sondern lebendig sein und auf vielen neuen Eindrücken basieren.

Anstatt ein Wort mehrmals zu wiederholen, ist es oft besser, dem Vokabel in verschiedenen Kombinationen und in verschiedenen semantischen Kontexten zu begegnen. Der Großteil des allgemeinen Wortschatzes bleibt Ihnen aufgrund der Textlektüre auf eine natürliche Weise und ohne Pauken erhalten, weil der Wortschatz ständig wiederholt wird. Daher müssen Sie nach dem Lesen des Textes nicht aktiv versuchen, sich Wörter daraus zu merken. “Ich mache nicht weiter, bevor ich das hier nicht kann” — dieses Prinzip passt hier nicht. Je intensiver Sie lesen und je schneller Sie im Text vorankommen, desto besser für Sie. Auch wenn es seltsam klingt, in diesem Fall gilt: je oberflächlicher und je entspannter Sie lesen, desto besser. Denn dann erledigt die Menge an Stoff die Arbeit von alleine und die Menge führt schließlich zu Qualität. Sie müssen also nur lesen — denken Sie am besten gar nicht daran, dass Sie eine Fremdsprache erlernen wollen, sondern konzentrieren Sie sich einfach auf den Inhalt des Buches!

Das Hauptproblem aller, die jahrelang eine Sprache lernen, ist, dass sie die Sprache sehr langsam erlernen und sich nicht voll darauf einlassen. In Wirklichkeit muss man eine Sprache aber nicht so sehr erlernen, als sich daran gewöhnen. Beim Spracherwerb geht es weniger um rationales Verständnis oder ein gutes Gedächtnis als um praktische Übung. In diesem Sinne ähnelt das Erlernen einer Sprache dem Erlernen einer Sportart — auch sie muss ständig betrieben werden, um Ergebnisse zu erzielen. Wenn Sie kompletter Anfänger sind und viel lesen, können Sie damit rechnen, innerhalb von drei bis vier Monaten eine neue Sprache flüssig lesen zu können. Wenn Sie im Gegensatz dazu nur ab und zu

pauken, quälen Sie sich damit nur selbst und treten am Fleck. Sprache in diesem Sinne ist wie ein Eisberg — Sie müssen ihn schnell erklimmen! Solange Sie es nicht bis zur Spitze schaffen, werden Sie immer wieder hinunterrollen. Wenn Sie einmal so weit sind, dass Sie frei lesen können, werden Sie diese Fähigkeit nie wieder verlieren, auch wenn Sie erst Jahre später wieder in dieser Sprache lesen. Aber Sie sollten gleich von Beginn an aktiv lesen, um dieses Können zu erwerben — ansonsten besteht das Risiko, dass alles Gelernte wieder verschwindet.

Und was mit der Grammatik? Um einen derart kommentierten Text zu verstehen, sind keine ausführlichen Grammatikkenntnisse erforderlich — es wird alles von selbst klar. Bestimmte Formen tauchen immer wieder auf und die Grammatik wird auch intuitiv verstanden. Schließlich lernen Menschen, die in eine neue Sprachumgebung gezogen sind, die Sprache auch oft einfach durch das Umfeld und ohne sich jemals mit Grammatik befasst zu haben. Dies soll Sie nicht von der Grammatik abhalten (Grammatik ist sehr interessant, befassen Sie sich ruhig damit). Aber Sie sollen nicht glauben, dass Sie mit dem Lesen dieses Buches nur anfangen können, wenn Sie alle Regeln und grammatischen Grundlagen kennen.

Diese Bücher helfen Ihnen, eine wichtige Barriere zu überwinden: Sie gewinnen an Wortschatz, gewöhnen sich an die Logik der Sprache und sparen viel Zeit und Mühe.

Noch mehr Italienisch lesen

Moderne Geschichten mit der Frank-Lesemethode

Lustige Geschichten

FRANK-LESEMETHODE · A1–A2

Storie di Maialino Nano

Geschichten vom Mini-Schwein

Zehn kurze Geschichten

Was passiert, wenn ein einsamer Grafiker aus Bologna auf die Idee kommt, sich ein Minischwein anzuschaffen? Pures Chaos. Jede Menge Gelächter. Und eine Geschichte, die ans Herz geht.

Marco lebt allein, isst Tiefkühlpizza und kennt seine Fernbedienung besser als seine Nachbarn. Doch dann kommt Dante – ein kleines, rosafarbenes Minischwein mit großen dunklen Augen, einem unersättlichen Appetit und einem untrüglichen Talent, überall dort aufzutauchen, wo er nicht sein sollte.

Was als ungewöhnliche Mitbewohnersituation beginnt, wird schnell zu einem urkomischen Abenteuer quer durch Bologna: Ob beim Tierarzt, auf der Geburtstagsfeier, im Büro oder beim romantischen Dinner – Dante stellt Marcos Leben komplett auf den Kopf. Und dabei erobert das freche Schweinchen nicht nur Marcos Herz, sondern auch das einer mürrischen Nachbarin, eines einsamen Rentners und Tausender Instagram-Follower.

Zehn liebevoll erzählte Kurzgeschichten voller Wärme, Witz und überraschender Wendungen – geschrieben in klarem, lebendigem Italienisch für Lernende auf dem Niveau A1 bis A2. Alltagsnahe Dialoge, lebendige Szenen und ein nützliches Glossar machen das Lesen zum Vergnügen, während Dante dafür sorgt, dass man einfach nicht aufhören kann, weiterzublättern.

Für alle, die Italienisch mit einem Lächeln lernen wollen – und für jeden, der schon immer wissen wollte, was passiert, wenn ein Minischwein den Kühlschrank knackt.

Storie di cani

Hundegeschichten

Zehn Hunde. Zehn Geschichten. Ein ganzes Land zum Lachen.

Was passiert, wenn ein Labrador in Florenz bei jedem Regentropfen in Panik gerät? Wenn ein verfressener Bulldogge in Rom die Trattorien unsicher macht?

Oder wenn ein Beagle in Perugia ein geheimes Doppelleben führt, von dem sein Besitzer nichts ahnt?

Storie di Cani versammelt zehn urkomische Kurzgeschichten aus ganz Italien — von den Kanälen Venedigs bis zu den Hügeln der Toskana, von einer chaotischen Hochzeit am Comer See bis zu einem Tierarztbesuch, der zur dramatischen Vorstellung wird. Jede Geschichte feiert die unerschütterliche, manchmal unmögliche, immer liebenswerte Beziehung zwischen Mensch und Hund.

Hier trifft italienischer Charme auf tierisches Chaos: Ein Postbote liefert sich täglich ein Duell mit einem Jack Russell. Ein Husky in Neapel hat zu allem eine lautstarke Meinung. Und drei Hunde in Mailand führen einen erbitterten Kampf — um ein einziges Sofa.

Geschrieben in leicht verständlichem Italienisch, ist dieses Buch der perfekte Begleiter für alle, die ihre Italienischkenntnisse mit einem Lächeln vertiefen wollen. Die humorvollen Alltagsgeschichten lesen sich flüssig und mühelos — und machen gleichzeitig süchtig nach der nächsten Seite.

Für Hundeliebhaber. Für Italienfans. Für alle, die beim Lesen laut lachen wollen.

La scuola dei pappagalli

Die Schule der Papageien

Zehn Geschichten aus der Toskana

Im malerischen Montesole, einem kleinen Städtchen im Herzen der Toskana, gibt es eine Schule, wie es keine zweite gibt: die Papageienschule von Beatrice Fontana. Zu ihr kommen Menschen mit ihren gefiederten Begleitern – und jeder von ihnen glaubt, ein Problem mit seinem Papagei zu haben. Doch was Beatrice sieht, ist etwas ganz anderes ...

Ein Papagei, der nicht aufhört zu reden. Einer, der zu faul ist, sich zu bewegen. Einer, der eifersüchtig wird, sobald sich zwei Menschen umarmen. Und einer, der bei jedem Windhauch vor Angst zittert. Zehn Geschichten, zehn Papageien, zehn Menschen – und eine Frau, die mit sanfter Weisheit und einem Augenzwinkern zeigt, dass unsere Haustiere oft nur der Spiegel unserer eigenen Seele sind.

Was geschieht, wenn ein notorischer Lügner entdeckt, dass sein Papagei dieselbe Angewohnheit entwickelt hat? Wenn ein Perfektionist lernen muss, das Chaos zuzulassen? Und was verbirgt Beatrice selbst hinter ihrer Fürsorge für andere?

Warmherzig, überraschend und voller leiser Lebensweisheiten erzählen diese zehn Geschichten aus der Toskana von der heilsamen Kraft der Veränderung – bei Tier und Mensch. Jede Geschichte steht für sich und berührt doch etwas, das uns alle verbindet: den Mut, sich selbst ehrlich in die Augen zu schauen.

Ein Buch zum Schmunzeln, Nachdenken und Verschenken. Perfekt für alle, die Italien lieben, Tiere mögen und gute Geschichten schätzen – erzählt in klarem, elegantem Italienisch.

La Guerra del Gelato

Der Krieg um das Eis

Zwei Eisdiele. Ein Platz. Null Kompromisse.

In dem kleinen sizilianischen Städtchen Monterosso stehen sich Marco und Elena unversöhnlich gegenüber — buchstäblich. Seine Eisdiele Il Paradiso del Gelato bewahrt seit drei Generationen die Tradition. Ihre La Dolce Vita setzt auf kühne Kreationen, die Instagram im Sturm erobern. Zwischen den beiden herrscht eisiges Schweigen, und der Kampf um die Gunst der Kunden wird mit immer absurderen Mitteln geführt: leuchtende Riesenschilder, immer verrücktere Eissorten und Anschuldigungen, die den Dorfpolizisten zur Verzweiflung treiben.

Doch als ein mächtiger Konkurrent auftaucht, der beiden den Garaus machen will, müssen Marco und Elena eine unmögliche Entscheidung treffen: Weiterkämpfen — oder sich zusammentun?

La Guerra del Gelato erzählt in zehn mitreißenden Kurzgeschichten vom Stolz und der Sturheit zweier leidenschaftlicher Menschen, von der Magie des echten Handwerks und davon, dass die besten Rezepte manchmal aus den unerwartetsten Zutaten entstehen. Humorvoll, warmherzig und so unwiderstehlich wie ein Pistazieneis an einem heißen Sommertag in Sizilien.

Ideal für alle, die Italienisch lernen — und für jeden, der an die Kraft einer guten Geschichte glaubt.

Il pappagallo detective

Der Papagei-Detektiv

Ein Papagei löst, was sein Mensch nicht sieht.

In dem verschlafenen toskanischen Städtchen Castellina geschehen merkwürdige Dinge: Eine Torte verschwindet über Nacht. Schuhe tauchen an den unmöglichsten Orten auf. Gartenzwerge wandern wie von Geisterhand. Und eines Morgens erstrahlt der Dorfbrunnen in leuchtendem Rosa.

Gregorio Ferro — selbsternannter Detektiv, stolzer Schnurrbartträger und Besitzer einer viel zu großen Jacke — stürzt sich mit vollem Eifer auf jeden neuen Fall. Er zeichnet Diagramme, vernimmt Zeugen, entwickelt dramatische Theorien über internationale Verschwörungen. Nur eines gelingt ihm nie: die Fälle tatsächlich zu lösen.

Das übernimmt Sherlock. Sein Papagei.

Der grün gefiederte Meisterdetektiv beobachtet alles und jeden — und plaudert die entscheidenden Hinweise im genau richtigen Moment aus. Was Gregorio tagelang nicht sieht, löst Sherlock mit einem einzigen Satz.

Zehn liebevoll erzählte Geschichten voller Witz, Herz und unerwarteter Wendungen laden zum Schmunzeln ein und machen süchtig nach mehr. Vom gestohlenen Schokoladenkuchen über geheimnisvolle Liebesbriefe bis hin zu einem Kater mit kriminelltem Hobby — in Castellina ist nichts so, wie es scheint.

Perfekt für Italienisch-Lernende: Klare Sprache, lebendige Dialoge und ein charmanter Erzählstil, der das Lesen zum Vergnügen macht — ganz ohne Wörterbuch-Frust. Ideal zum Eintauchen in die italienische Sprache, während man sich bestens unterhält.

Wer ermittelt wirklich in Castellina? Die Antwort hat Federn, frisst Sonnenblumenkerne — und ist immer einen Schritt voraus.

La cucina della nonna

Die Küche der Großmutter

Zehn Geschichten

Ein Soufflé, das explodiert. Eine Carbonara, die Tränen in die Augen treibt — aber nicht vor Rührung. Ein Tiramisù, das zwei Sturköpfe versöhnen soll. Und eine Katze, die wirklich nichts dafür kann.

Willkommen in der Küche von Nonna Patrizia — dem Ort, an dem Rezepte zu Lebensweisheiten werden und jedes Gericht eine Geschichte erzählt. In zehn liebevollen Geschichten öffnet die 72-jährige Großmutter ihre Küchentür für Enkel, Nachbarn und alle, die gerade nicht weiterwissen. Hier wird gestritten und gelacht, geweint und verziehen — und immer, immer gekocht.

Ob Clara lernt, warum man den Ofen niemals zu früh öffnen darf, ob Marco eine Prise Salz mit einer halben Packung verwechselt oder ob Elena mit den Händen im Teig ihren Zorn verarbeitet: Jede Geschichte steckt voller Wärme, Humor und dieser leisen Klugheit, die nur italienische Großmütter besitzen.

Dieses Buch ist geschrieben für alle, die Italienisch lernen und dabei etwas für die Seele mitnehmen wollen. Die Geschichten sind in klarem, natürlichem Italienisch verfasst — perfekt zum Lesen, Verstehen und Genießen, ganz ohne Wörterbuch-Frust.

Für Italienisch-Lernende. Für Feinschmecker. Für alle, die glauben, dass die wichtigsten Gespräche am Küchentisch stattfinden.

La Guerra della Pizza

Der Pizzakrieg

Rote Markisen, grüne Markisen — und dazwischen eine schmale Gasse in Neapel, in der seit fünfzehn Jahren niemand klein beigt.

Salvatore und Vincenzo. Zwei Pizzaiolos, zwei Öfen, ein Krieg um jeden Touristen, jede Tomate, jedes Schild. Um elf Uhr morgens vermischt sich der Duft von Mozzarella und frischem Teig in der Luft, und die Katzen des Viertels sitzen mitten auf dem Pflaster — unentschlossen, auf welcher Seite sie heute betteln sollen.

Dann der Sturm im November. Das Wasser steigt, das Telefon schweigt, und plötzlich klopft jemand an die falsche Tür — mit Sandsäcken in den Armen. Eine Flasche Aglianico, aufbewahrt für einen besonderen Anlass. Zwei Männer, die einander seit Jahren kaum gegrüßt haben, sitzen am Boden einer überfluteten Küche und lachen.

Ein Gastronomiekritiker. Eine Liebe zwischen den Fronten. Ein vergilbtes Notizbuch im Keller. Zehn Episoden, eine Gasse — und ein Krieg, der vielleicht nie einer war.

L'Asino di Positano

Der Esel von Positano

Ein Esel steht mitten auf der Straße über der Amalfiküste, dreißig Touristen warten im Reisebus — und Garibaldi kaut seelenruhig weiter Blumen.

Auf den Zitronenhängen über Positano lebt der eigensinnigste Bewohner der Costiera. Er öffnet Stalltüren mit dem Maul. Im August watet er ins Meer und betrachtet den Horizont wie ein Philosoph; im November weigert er sich, auch nur einen Schritt in den Regen zu setzen. Auf seinem Rücken schläft ein orangefarbener Kater namens Napoleone. Marco, der Bauer, hat längst verstanden: ohne Elenas Diplomatie bewegt sich gar nichts.

Eine zerbrochene Flasche Limoncello im Keller, ein gelb verfärbtes Maul, ein Londoner Fotograf, der aus zweihundert Aufnahmen nur eine einzige verwertbare zieht — und doch weint, weil sie die schönste seines Lebens ist.

Zehn Geschichten aus einem Dorf, das einem Esel gehört.

Il cinema sotto le stelle

Das Kino unter den Sternen

Ein weißes Tuch zwischen zwei Häusern, hundert Stühle auf dem Pflaster, der Himmel von Apulien als Decke.

Jeden Juli verwandelt Donato die Piazza von Castellaverde in einen Kinosaal unter freiem Himmel. Die Filme wählt er mit der Sorgfalt eines Liebhabers aus — Komödien, Horror, alte Klassiker. Seine Nachbarn liefern den Rest. Ein

Bürgermeister, der drei Taschentücher braucht. Eine Zitronengranita auf dem Kopf des Apothekers, mitten im Stromausfall. Ein kleiner weißer Hund, der die Leinwand für einen Spielplatz hält. Ein Tanz im Regen, als die Sterne hinter den Wolken verschwinden.

Zehn Sommerabende, in denen die Grillen die Filmmusik begleiten und der Duft von Jasmin schwerer wiegt als jedes Drehbuch. Die Filme enden um Mitternacht. Die Geschichten beginnen erst dann.

Dieci Primi Appuntamenti

Zehn erste Verabredungen

Ein Cappuccino kippt über die Tischkante, ein hellblaues Hemd wird in einer Sekunde braun — und das ist erst Mailand.

Florenz versinkt im Regen, das Eis schmilzt zur Pfütze in der Hand. In Rom warten zwei Menschen in zwei Restaurants mit demselben Namen, sechshundert Meter und ein ganzes Schicksal voneinander entfernt. Venedig schickt das falsche Vaporetto, Richtung Murano statt San Marco. In Neapel ist die falsche Pizza ein Verbrechen, und der Vesuv schaut zu. Bologna serviert Mortadella und Parmigiano vor Mittag, und das ist erst der Anfang. Turin: ein geschlossenes Museum, ein Dienstag, ein Plan, der zerfällt. In Verona warnt eine Giulia davor, sich am Balkon der anderen zu verabreden. Palermo wartet auf einen Sonnenuntergang, den eine sizilianische Großmutter zu kassieren droht. In Genua wird eine abgesagte Bootstour zum Anfang von etwas ganz anderem.

Zehn Städte, zehn Fremde, zehn Anfänge. Ob aus Stolpern Liebe wird, steht zwischen den Zeilen.

Moderne Krimi-Lektüre

FRANK-LESEMETHODE · A1–A2

SERIE

Ristorante sul mare

Il pesce che ricorda

Der Fisch, der sich erinnert

Was passiert, wenn ein Fisch nach dreißig Jahren zurückkehrt – und Beweise für einen Mord mitbringt?

Torre Canne, Apulien. Concetta führt ihr Restaurant am Meer wie jeden Tag seit drei Jahrzehnten. Doch als der Fischer heute seinen Fang bringt, erkennt sie die alte Narbe an der Flanke der Zackenbarsche: Ihr Vater hat diesen Fisch einst freigelassen. Und tief in seiner Kehle glänzt ein goldenes Armband. Eine Gravur. Ein Name. Eine Frau, die vor zwei Wochen von einer Yacht verschwand.

Der Salzgeruch der Küche vermischt sich mit dem Eishauch einer Erkenntnis:
Jemand hat gelogen.

Das Meer vergisst nichts. Manchmal wartet es nur auf den richtigen Zeugen.

SERIE

Lezioni mortali

Il Primo Giorno

Der erste Tag

Ein Messer verschwindet. Aber wer in dieser Küche hat etwas zu verbergen?

Florenz, Accademia Saporì. Zwölf Studenten, ein Renaissance-Palazzo, der Duft von Soffritto in der Morgenluft. Valentina Serra kommt aus Sardinien – mit einem Stipendium, einem japanischen Damaszenermesser und der Entschlossenheit, sich zu beweisen. Doch nicht alle in dieser Küche wollen, dass sie Erfolg hat. Als ihr Messer spurlos verschwindet, beginnt ein stilles Duell aus Blicken, Gesten und perfekt geschnittenen Zwiebeln. Die Dozentin beobachtet alles. Sie war Kriminalpsychologin, bevor sie kochen lehrte.

Manche Prüfungen finden nicht am Herd statt.

SERIE

Scuola di vela

La Bandiera Rubata

Die gestohlene Flagge

Hundertfünfzig Jahre Geschichte, verschwunden in einer Nacht. Drei Tage vor dem wichtigsten Fest des Jahres.

Sant'Erasmo, eine kleine Insel in der venezianischen Lagune. Die Segelschule bereitet sich auf die Festa della Vela vor, doch das Herz der Zeremonie fehlt: eine Seidenfahne mit goldener Galeone, älter als jeder Lebende auf der Insel. Die Polizei zuckt die Schultern. Maestro Alvise, der seit Jahrzehnten Segeln unterrichtet, betrachtet die Kratzer am Schloss – und weiß sofort: Sie sind falsch. Der Dieb hatte einen Schlüssel. Er kommt von innen.

Manchmal sind die tiefsten Wunden die, die Familie schlägt.

SERIE

Terme tranquille

Il siero rubato

Das gestohlene Serum

Sieben Jahre Forschung. Drei Fläschchen. Eine Nacht – und eines ist verschwunden.

Grand Hotel Terme Tranquille, toskanische Hügel. Eine Biochemikerin reist an, um ihr revolutionäres Anti-Aging-Serum beim internationalen Symposium vorzustellen. Millionenwert, streng gehütet im Tresor des Wellnesszentrums. Doch jemand hat den Code beobachtet. Jemand, der mehr zu verlieren hat als Geld. Die Ärztin Valentina Serra bemerkt den Diebstahl – und beginnt, die Gäste mit anderen Augen zu sehen. In diesem Haus der Entspannung trägt jeder eine Maske. Manche sind nur schwerer abzunehmen.

Wahre Verjüngung beginnt nicht mit einem Serum.

SERIE

Il Panificio di Via Colombo

Il cane della discordia

Der Hund der Zwietracht

Drei Monate ohne Schlaf. Neunzig Nächte mit einem Hund, der bellt — den niemand außer ihm hört.

Orvieto, fünf Uhr morgens. Nebel über gelbem Tuffstein, im Panificio der Duft von Eichenholz und frischem Mehl. Die blaue Tür öffnet sich. Enzo tritt ein: zerknittertes Hemd, rote Augen, dreißig Jahre Nachbarschaft am Ende. Seine Nachbarin schwört, ihr alter Spaniel habe nie gebellt. Beide sagen die Wahrheit. *Irgendwo zwischen den uralten Mauern wandert ein Geräusch durch die Nacht. Nur einer hört es.*

SERIE

Agriturismo delle Ombre

La vendemmia

Die Weinlese

Ein Zettel unter dem Scheibenwischer, ohne Unterschrift: „Treffen wir uns bei Tagesanbruch an der Kurve. Ich zeige die wahren Grenzen.“

Langhe, Ende September. Der Nebel steigt aus dem Tanaro und füllt das Tal wie weiße Milch. Ein Fremder aus Mailand stellt Fragen, die kein Tourist stellt — nach Hektar, nach alten Karten. Bei Tagesanbruch liegt sein Wagen in der Schlucht. Ein Unfall, sagt der Maresciallo. Teresa Colombo kennt jeden Stein dieser Hügel. Einer davon steht vierzig Zentimeter zu weit links.

Die Steine lügen nicht.

SERIE

Pizzeria della verità

L'ultimo ordine di Signor Ferrante

Signor Ferrantes letzte Bestellung

Jeden Donnerstag sitzt Signor Ferrante pünktlich an Tisch 4 der Pizzeria Da Genaro. Als der alte Notar nach einunddreißig Jahren plötzlich ausbleibt und kurz darauf tot aufgefunden wird, glaubt die Polizei an einen Herzinfarkt. Pizzaiolo Antonio Esposito zweifelt daran. Sein außergewöhnliches Gedächtnis bewahrt Ferrantes letzte Unruhe, eine halb gegessene Pizza und rätselhafte Worte über einen Fehler, der vor Montag korrigiert werden müsse. In den Gassen Neapels beginnt Antonio, die kleinen Widersprüche zusammenzufügen. Ein neapolitanischer Kriminalfall für Italienischlernende – mit Pizza, alten Gewohnheiten und einem verdächtig leeren Tisch.

*easy*Original

Spaß am Lesen in der Fremdsprache

Englisch
Französisch
Italienisch
Spanisch
Russisch

Informationen über unsere Bücher
und Online-Shop
www.easyoriginal.com